

# L'Alta Valle Brembana

## Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4,50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

### ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.40 - 7.8  
8.12 - 10.44 - 12.19 - 16.42 - 17.40 - 20.14 - 22.23

Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.36 - 7.26  
8.35 - 10.34 - 12.26 - 14.50 - 17.20 - 18.33

Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 4.25  
5.35 - 7.25 - 8.55 - 12.19 - 16.26 - 18.50 - 19.35 - 22.0

\* Solo la domenica

### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Da Piazza Brembana a Branzi ore 9.3 - 16.35.  
Ritorno 6.15 - 15.35.

Da Piazza Brembana ad Averara 9.3 - 16.35.  
Ritorno 6.15 - 15.35.

## La crisi della famiglia

Seguivano da tempo e appassionatamente i vari risultati dell'inchiesta aperta dall'ottimo quotidiano cattolico di Parigi « La Croix » intorno al grave problema della crisi della famiglia. Ed abbiamo così modo di venire a conoscenza delle numerose risposte giunte a quella Direzione da maestri e da genitori, risposte che recavano considerazioni profonde e sommamente interessanti in materia di educazione.

Ora, sull'esempio di altri periodici confratelli, segnaliamo ai nostri lettori le cause principali e di indole generale che, a spiegare il fatto doloroso, ma innegabile, della crisi di famiglia, sono presentate nelle risposte sopraccennate.

E questo segnaliamo perché, purtroppo, la crisi dell'istituto familiare esiste e si aggrava ognor più anche fra le nostre popolazioni. Come prima causa viene indicato

### l'indebolimento del sentimento religioso

dovere primordiale per i genitori di dare ai figli solidi principi cristiani. Non basta mandare i figli e le figlie al Catechismo e alla Messa della Domenica: bisogna che la vita dei genitori sia sotto ogni riguardo conforme alla legge divina e le loro azioni predicino il buon esempio. Se i genitori agiscono sempre in perfetta armonia con i principi cristiani, i figli li seguono quasi irresistibilmente. Le preoccupazioni di una madre oggi non sono più quelle di una volta. Per esempio un tempo le mamme facevano pregare i loro bambini non appena sapessero balbettare, ispirando loro il più grande rispetto della preghiera. Oggi alla sera una preghiera molto corta quando pur si dice ridendo e scherzando...

Un tempo si abitavano i bambini ancora piccoli a fare dei sacrifici, fonte di energia e di vigore morale per tutta la vita: oggi evita di contrariarli, per lo stolto timore di perdere il loro affetto.

### il materialismo dell'educazione familiare...

L'uomo è ostinatamente attaccato ai beni materiali, i quali la vincono su tutto. Si agisce in questo senso e lo si insegna anche ai fanciulli. Alla Messa della domenica si preferisce il raccolto anche quando il tempo non minaccia: di lavorare di festa non ci si fa scrupolo perché... si mangia anche alla domenica. L'istruzione religiosa cede naturalmente il passo ad ogni altra. Infine si insegna che va ricercata in primo luogo la felicità, sotto forma di piacere, e che son felici quelli che l'ottengono con un minimo di fatica. Divertirsi più che si può sembra divenuta la massima ora in voga. Cosicché preparare un fanciullo ad una vita austera, seria, ciò che non esclude l'onesta allegria, renderlo forte contro l'inevitabile dolore, orientarlo nettamente verso Dio, sono norme ormai fuori d'uso.

E così, per la mancanza di una nozione chiara del fine da raggiungere, la educazione s'indebolisce.

### ... il laicismo dell'educazione pubblica...

Questa causa è intimamente legata alla precedente, perché il laicismo ha generato le cristianizzazioni e condotto al materialismo nella educazione. La causa permanente e profonda della crisi dell'educazione sia nella famiglia che nella scuola è il laicismo, con tutte le sue leggi scolastiche, familiari e sociali, che hanno portato, con lo spirito d'indipendenza, la disorganizzazione sociale. Il laicismo, sotto la maschera di una neutralità menzognera, ha lavorato alla distruzione progressiva della fede: di qui tutte le crisi di moralità e di educazione. Oggi, fortunatamente, in Italia le cose sono assai mutate.

### ... l'abdicazione dei genitori in materia di educazione...

Sono troppi i genitori che si disinteressano della educazione dei figli. Dove viene questo deplorabile disinteresse?

Prima di tutto dalla debolezza di fronte allo sforzo. L'arte dell'educazione esige fatica e sacrificio. Per educare bisogna imporre un freno ai propri discorsi ed alle proprie azioni, bisogna studiare il carattere del fanciullo e dedicarsi a lui con intelligenza e con pazienza. Invece si preferisce lasciare correre, chiudere gli occhi sui difetti e possibilmente ignorarli... Poi da un errore circa il compito educativo della scuola. Si crede che la scuola sia incaricata di sostituire i genitori nell'educazione, perciò quando si sono messi i ragazzi in una buona scuola, si crede tutto finito.

Questo significa dimenticare che la scuola è fatta per aiutare i genitori e non per sostituirli e che i genitori restano sempre i grandi responsabili davanti a Dio dell'educazione dei propri figli. La prima condizione per promuovere l'educazione dei figli è quella di correggere la mentalità dei genitori.

### ... la mancanza di preparazione dei genitori al loro compito educativo...

Si insegnano i metodi pratici per semplificare ed organizzare il lavoro culinario e domestico, si circondano d'infinita cure i fiori dei giardini, si studiano a fondo i problemi della

specie, del terreno, dell'atmosfera, del calore, ecc. ecc.

E il fanciullo, pianticella preziosa e delicata che merita tutte le cure e tutti i sacrifici perché ha un'anima immortale, lo si educa senz'arte, senza preoccuparsi del suo sviluppo, del clima morale che gli è necessario, delle sue possibilità ed impossibilità. Lo si educa senza conoscere i metodi nuovi di educazione, perché se i principi restano sempre gli stessi, quanta arte, quanta scienza e quanto tatto sono necessari oggi nell'applicazione dei principi. Tutti i genitori amano i propri figli, ma quanto poco li conoscono! Eppure amare vuol dire voler bene. Si ama forse se non si riesce a istillare nei bambini una confidenza illimitata verso i genitori, un rispetto affettuoso?

L'istinto è innato, invece l'amore lo si impara e l'educazione è una scienza, un'arte che domandano un lungo tirocinio. Ecco perché esiste una professione di genitori.

I giovani sposi alla vigilia del loro matrimonio sono sufficientemente preparati? Prendono sul serio la loro missione? Hanno coscienza della loro responsabilità e del loro compito di educatori? Come urge il dovere di iniziare i giovani al loro futuro e grande compito di capi di famiglia, di mostrar loro le responsabilità ed insieme la gravità e la bellezza dei loro doveri!

Dunque innanzi tutto la formazione dei futuri capi di famiglia. Questa formazione di genitori cristiani e coscienti dei loro doveri, decisi al sacrificio, è il più urgente dei rimedi da apportare alla crisi dell'educazione familiare.

## Pace o guerra?

Signore, conserva a noi la pace!

La gente ha compreso d'istinto tutta l'importanza dell'incontro di Stra e di Venezia, ma rimane tuttora piuttosto disorientata.

Quello che il popolo vorrebbe soprattutto sapere con precisione è se si è fatto o no un passo verso la pace in un momento in cui si parla tanto di guerra. Il Capo del Governo in piazza S. Marco ha riaffermato che l'Italia persegue la sua politica di pace. E... il discorso tenuto poi a Gera, in Germania, dal Cancelliere Hitler ha pure ribadito che l'incontro di Venezia mirava alle intese e alla pace. Ma entrambi i discorsi accennavano altrettanto apertamente che la situazione internazionale era tutt'altro che rassicurante. Noi italiani — disse Mussolini — possiamo tenere un linguaggio franco perché « siamo diventati un popolo forte »; e noi — disse Hitler — « vogliamo la pace, ma ci difenderemo fino all'ultima goccia del nostro sangue se saremo attaccati ».

Mentre svolgeva il convegno di Venezia la Camera e il Senato Francese approvavano nuovi ingenti spese militari e precisamente 1275 milioni per le fortificazioni, 865 milioni per la marina, 980 milioni per l'aeronautica, vale a dire oltre tre miliardi di franchi. Dal canto suo la Germania sospendeva il pagamento dei suoi debiti all'estero come aveva sospeso il pagamento dei suoi debiti di guerra; e i suoi principali creditori, la Francia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti, rimproverarono aspramente il Reich di spendere i denari avuti in prestito per la sua ricostruzione in spese militari per il proprio riarmo.

E intanto la corsa agli armamenti si fa ogni giorno più celere da parte d'un numero sempre maggiore di nazioni. A Bucarest la Piccola Intesa, presente Barthou, Ministro degli Esteri Francese, ha tenuto un convegno che ha voluto essere una risposta a quello di Venezia. E la Russia è entrata nel gioco delle competizioni europee per turbare e insabbiare vicpiù, nel mentre essa si trova già in istato di virtuale mobilitazione, armata fino ai denti, come e più di qualsiasi disprezzata potenza « borghese e capitalistica ».

Senza dire, poi, che nell'Estremo Oriente, lo stato di guerra non è dichiarato, ma lo è di fatto tra Giappone e Cina e tra Giappone e Russia.

Visto che il disarmo è fallito, adesso si ritorna a parlar tanto di sicurezza. E' la tesi della Francia che per il momento ha il sopravvento. Ma non vi è stata nel mondo così poca sicurezza come adesso che la si ricerca ad ogni costo. Non si vuol capire che il metodo è sbagliato. Si proclama la volontà di pace e si battono le vie della guerra. Armamenti e blocchi, lo si è visto prima del tragico 1914, non possono portare che alla guerra.

Invece i popoli hanno urgente e universale bisogno di pace. Da troppo tempo durano le loro sofferenze conseguenti alla guerra: e non pensano affatto di dover mettere con un'altra guerra a rischio la stessa civiltà. Speriamo che coloro i quali hanno in mano i destini delle Nazioni sentano questo imperioso bisogno di pace e l'assicurino all'Europa e al mondo.

Che quel Dio, sulla culla del quale, a Betlemme, gli Angeli cantarono pace, ne dia e conservi la pace.

### Un libro di eccezionale valore

E' quello del R.mo Arciprete di Areole Sac. **Boniamino Socche** che ha per titolo: « *Gli Esercizi di S. Ignazio, dal Vangelo e dai Santi Padri, per dieci giorni* » e che vuol essere ed è di fatto una indovinatissima realizzazione del voto formulato al II Congresso Nazionale del Vangelo dall'Eccellentissimo Vescovo di Cremona: *Ordinare una specie di concordanza evangelica sul piano degli Esercizi di S. Ignazio, alla luce della dottrina dei Santi Padri*. Questo libro, che è destinato ad operare un gran bene, lo raccomandiamo vivamente ai Confratelli Sacerdoti, alle Religiose e ai membri dell'Azione Cattolica. Il volume è uscito in una limpida edizione in 8.0 e consta di 576 pagine. Il prezzo è di L. 12 (franco di porto: L. 13).

Per ordinazioni rivolgersi alla Tipografia Pontificia Vescovile S. Giuseppe, G. Rumor, Vicenza.

### UNA LIETISSIMA NOTIZIA

## S. E. Mons. Vescovo sarà presto fra noi in Visita Pastorale

Al Rev. Sig. Arciprete Vicario Foraneo e ai Parroci della Vicaria di S. Martino è giunta, di questi giorni, una comunicazione della Ven. Curia Vescovile che annunzia per il mese di agosto la venuta di Mons. Vescovo per la Visita Pastorale alla intera Vicaria. La lieta novella è stata accolta con esultanza giacché — come assai bene è detto nell'annuncio ufficiale della stessa S. Visita — clero e popolo vedono in essa, non un atto di pura autorità, ma la visita di Dio e la visita del Padre. Fin da questo momento, perciò, presentiamo a S. Ecc. Mons. Vescovo l'espressione della nostra gratitudine per la paterna predilezione che ci dimostra col farci essere fra i primi ad avere la S. Visita, e diamo a Lui l'assicurazione che, sacerdoti e popolazione riceveranno l'invitato del Signore con fede e con amore, pronti ad accoglierne, con animo docile, la parola paterna.

### Perehè gli Emigranti sappiano

#### Una buona notizia

Ci risulta che vi sono molti emigrati agricoltori che, dato l'obbligo che ne fa la legge, assicurano contro gli infortuni i loro dipendenti, ma non pensano di assicurare se stessi. Ragione addotta per questa astensione è che i premi da pagare sono elevati.

A ovviare a questi inconvenienti, la Direzione dell'ottimo « Corriere » di Agen ha intavolato trattative con una forte e seria compagnia italiana di assicurazioni per la creazione di una polizza a prezzo ridotto. Tali trattative sono a buon punto e speriamo dare la conclusione nel prossimo numero.

Coloro che avessero intenzione di assicurarsi od assicurare dipendenti contro gli infortuni, curino di leggere quanto pubblicheremo.

#### Atti ecclesiastici ed atti civili

Diversi Missionari ci pregano di richiamare l'attenzione degli Emigrati sull'inconveniente che si ripete frequentemente per causa di una non spiegabile ignoranza circa gli atti ecclesiastici e civili.

Quando per esempio un italiano desidera sposarsi, compiere l'atto civile, e contrarre quindi matrimonio in Chiesa, egli deve munirsi dei documenti necessari.

Qui nasce l'equivoco. Molti credono che per il fatto di essere andati o di avere scritto al Consolato per la richiesta dei documenti necessari a sposarsi, tutto sia fatto e tutto sia in regola.

Si sbagliano! Il Consolato si può occupare solo dei documenti civili e cioè di quelli rilasciati dal Municipio. Documenti che servono per il rito civile.

Ma bisogna richiedere anche i documenti ecclesiastici. E siccome per ricevere il Sacramento del matrimonio, è necessario dimostrare che si è battezzati, ecco la necessità di domandare al proprio Parroco, sia direttamente, sia a mezzo di persona di famiglia, sia per mezzo del Parroco o del Missionario, il certificato di nascita e di battesimo, senza del quale in Chiesa non ci si può sposare.

Quando si tratta di giovani che sono venuti all'estero dopo i diciotto anni, è necessario domandare al Parroco anche il certificato di stato libero, ma quel che è assolutamente necessario domandare al Parroco è il certificato di nascita e di battesimo, che il Municipio non può rilasciare e che i Consoli non richiedono.

Si eviterà così l'inconveniente grave al quale molti si espongono, e cioè di avere pronti i documenti per il rito civile e di non averli pronti per il vero matrimonio, quello cioè che si celebra davanti alla Chiesa.

Conclusione? Quando si domandano al R. Consolato i documenti del Municipio, si devono domandare o direttamente, o per mezzo di persone di famiglia in Italia, o per mezzo del Parroco o Missionario i docu-

menti ecclesiastici. E' molto semplice, ma bisogna pensarci.

#### Prime Comunioni

Giacché siamo sul tema dei documenti ecclesiastici, richiamiamo l'attenzione dei genitori sulla necessità di provvedere per tempo a far venire dall'Italia il certificato di nascita e battesimo dei loro figliuoli che devono essere ammessi alla prima Comunione.

Alcuni genitori, molto irragionevolmente si lamentano perché i Parroci si mostrano intransigenti su questo punto. I Parroci hanno perfettamente ragione. Chi vuol fare la prima Comunione deve dimostrare che è battezzato. L'affermazione dei genitori non basta: ci vuole un documento.

Se qualche connazionale non si prende cura di farlo venire quando ha tempo, non si lamenti poi se all'ultimo momento nascono difficoltà insormontabili.

(Dal « Corriere » di Agen).

## Imponente manifestazione di Azione Cattolica Giovanile

Domenica 1° Luglio all'Oratorio dell'Immacolata sono convenute le rappresentanze di tutte le Sezioni di Azione Cattolica Giovanile della nostra Diocesi. Convegno che è stato tutta una manifestazione di fede, unità, affermazione di sana educazione, un indice dello spirito che anima dirigenti e affiliati di questa importantissima branca dell'Azione Cattolica « Giovani ».

Nel cortile dell'Oratorio ha celebrato la S. Messa S. E. Mons. Vescovo A. Bernareggi, che anche questa volta ha voluto essere per la giornata intera tra i giovani per dimostrare tutto il suo paterno interessamento per la vita spirituale dei « figli dilettissimi » al padre comune: il Papa.

Dopo la cerimonia religiosa tutti i giovani, uniti al loro Vescovo in corteo lungo e ordinatissimo, si sono recati a rendere omaggio al monumento dei caduti innanzi al quale hanno recitato preghiere di suffragio.

Al Teatro Rubini ha parlato con squisito senso religioso e con parola nutrita il Presidente Generale di G. M. di A. C. avv. Jervolino, che ha saputo tenere l'attenzione dei giovani, i quali manifestavano nel viso e negli occhi la commozione suscitata in loro dalle sane parole dell'oratore.

Nel pomeriggio poi ancora al Teatro Rubini, dopo il discorso ufficiale, chiudeva Mons. Vescovo dicendo a tutti il suo grande compiacimento per la bella e santa manifestazione. Ha dato a tutti la sua paterna benedizione augurando che queste feconde adunate si ripetano sovente.

Augurio che pur noi formuliamo per il bene dei nostri giovani nei quali è riservata ogni migliore cura e negli occhi dei quali desideriamo veder sempre limpido il sorriso, dono della serenità dello spirito e della pace del cuore che solo si può attingere vicino agli altari.

# Interessi Valligiani

## « Pia Opera Gervasoni » a Valnegrà

In una nota che doveva comparire sull'ultimo numero del nostro periodico — ma che, per mancanza di spazio, non ha potuto essere pubblicata — dicevamo che, da qualche tempo, a Valnegrà, presso la Pia Opera Gervasoni si notava un insolito movimento: muratori, falegnami, fabbri, pittori tutti intenti a trasformare, ad abbellire il vecchio palazzo della Pia Opera. Ora i lavori sono quasi al loro termine e chi passa a visitare la sede dell'Opera Pia è felice di ammirarvi tutta una serie di notevoli trasformazioni e di importanti miglioramenti: dal sotterraneo col pavimento messo a nuovo, col'impennatura del soffitto, coll'ampia cucina secondo i sistemi più recenti, colla sala per le docce — al primo piano — cogli ambienti meglio sistemati — al secondo piano — interamente trasformato dal soffitto al pavimento, da stabile rustico ad ambienti signorilmente finiti. Dappertutto: aria, luce, acqua corrente per le varie occorrenze.

Si chiederà qualcuno: Perché tanto fervore di opere? Gli è che la Pia Opera ha voluto vestirsi a festa per fare lieta accoglienza alla Colonia di bambini e bambine che la benemerita « Opera Assistenziale Ferroviaria Vittorio Emanuele III » da quest'anno ha incominciato a mandare quasi a respirare quest'aria balsamica, a godersi la frescura che, per tutta la stagione estiva, nell'ardente pianura lombarda, non è che un pio desiderio. Valnegrà può andarne orgogliosa: la Pia Opera, in modo particolare, giacché, da qui innanzi, sentirà farsi più poderoso il coro di autorevoli consensi per il bene che va, da tempo, indubitabilmente compiendo. E non mancheranno anche i vantaggi: dal lato turistico. Valnegrà — che ora si presenta ben fornita di acqua eccellente — si vedrà fatta meta di gradito soggiorno da parte dei forestieri: alla Pia Opera allungheranno sempre nuovi elementi — anime giovanili che verranno a chiedere ad essa, coll'istruzione elementare e tecnica, l'aria delle vicine pinete che risana ed irrobustisce.

## S. Brigida

Da « L'Eco di Bergamo » riportiamo, assai di buon grado, la seguente nota dell'ottimo Dott. Carlo Rolla, augurandoci che quanto si auspica in essa, nella battuta di chiusa, possa sollecitamente realizzarsi.

Dice, dunque, il Dott. Rolla:

« Una delle migliori località di villeggiatura in montagna nella bergamasca è certamente Santa Brigida in alta Valle Brembana.

L'alpestre paese sparso in parecchie frazioni, circondato da una bella chiostro di monti, si adagia sopra un declivio di prati verdeggianti, qua e là macchiati di boschetti, percorso da sentieri e mulattiere, che offrono graditi e comodi passegi ai villeggianti. Il paesaggio è veramente magnifico e presenta bellissime e svariate vedute a seconda delle località da cui si ammira. Verso ponente, maestoso specialmente al mattino si presenta il Pizzo dei Tre Signori nello sfondo di un paesaggio verde e ridente coll'alpestre Cusio e la bella pineta dell'Avaro. Belli i tramonti, che colorano di rosa e di viola le bianche dolomiti dell'Avera e del Menna. E verso sud le aspre e frastagliate cime del Ventulosa, che contrastano coll'adiacente Arulalta dalla cresta regolare e dal dolce pendio.

Santa Brigida presenta ai villeggianti molte comodità. E' relativamente di facile accesso da San Martino de' Calvi Nord, da cui si raggiunge il centro del paese in circa mezz'ora coll'autocorriera dell'impresa Donati. E chi ha la fortuna di possedere un'automobile, da Bergamo vi giunge in poco più d'una ora. Vi è posta e telefono. Vi sono svariate e comode passeggiate per signore, bambini e in generale per coloro che intendono trascorrervi un periodo di riposo. Ma non mancano nemmeno le escursioni in alta montagna al Pizzo dei Tre Signori, all'Avaro, alla Cà San Marco, ai Prati di Gambetta, al Passo del Salmurano, per citare le principali.

Ma ciò che quest'anno deve rendere ancora più attraente la villeggiatura di Santa Brigida è il fatto che finalmente, dopo parecchi anni di studi, di ricerche e di progetti, si è riusciti a dotare il paese di un'ottima acqua potabile. Sono quasi ultimati i lavori dell'acquedotto, che dalle fresche sorgenti del Pozzale trasporteranno l'acqua al centro del paese e alle varie frazioni.

Va data una lode sincera a tutte

le autorità di Santa Brigida e in modo particolare al sig. Podestà e al Segretario politico, che benevolmente assecondati da S. E. il Prefetto e dal Medico Provinciale, hanno saputo, nonostante parecchie difficoltà, risolvere un problema che è della massima importanza per l'avvenire di questo magnifico soggiorno di montagna. Se ne avvantaggeranno innanzi tutto la salute e l'igiene di quelle buone popolazioni.

Ma non sono neppure da trascurare le favorevoli conseguenze economiche del risolto problema. Un maggior numero di villeggianti accorrerà a Santa Brigida ed auguriamoci anche che sorgano ville e case che parecchi già progettavano di costruire ».



## L'Arcivescovo di Parigi posa per una pellicola cinematografica

L'iniziativa presa dal Cardinale Verdier di posare per la presa di una film cinematografica è stata accolta con un certo stupore, poiché a taluni è sembrato un pochino ardito che Arcivescovo, sacerdoti e leviti ripetessero per uso del cinematografo la funzione delle ordinazioni sacerdotali. Ma il Cardinale Verdier ha fatto giustamente osservare a questi critici malevoli, che la film è stata girata all'intento di destare nell'animo dei giovani la vocazione sacerdotale. Infatti, essa è destinata ad essere riprodotta in tutti i cinematografi parrocchiali di Francia, sperando che la novità e grandiosità del soggetto abbia da farla ricercare pure dai cinematografi profani.

## Atrocità

L'Agenzia Est Express ha da Mosca

« La direzione generale del Kom-somol, organizzazione giovanile comunista dell'Unione Sovietica, ha pubblicato un manifesto sul prossimo raccolto. I giovani vengono chiamati a collaborare alla lotta contro i disfattisti, contro cioè coloro che a scopo di lucro cercano di nascondere parte del raccolto. Questa collaborazione non deve subire limitazioni. I giovani comunisti non devono esitare a denunciare anche i propri genitori qualora questi si rendano responsabili di disfattismo nel senso suddetto.

« Alcuni giornali segnalano già un episodio di esemplare disciplina: un ragazzo tredicenne, Panya Kolibin, ha denunciato la propria madre che effettivamente aveva nascosto del grano per sé e per il proprio figliuolo. La disgraziata è stata condannata per direttissima a tre anni di confino in Siberia, mentre il ragazzo ha avuto un premio in denaro ed è stato citato all'ordine del giorno dal Kom-somol, come modello di giovane comunista ».

E' atroce. A tredici anni contro la madre! Contro la madre colpevole di sollecitudine materna; colpevole, dopo aver dato la vita alla sua creatura, di temere per essa, di provvederla, di assicurarla! Colpevole non di esser madre soltanto, ma « una madre »!

La buona madre in Siberia; il pessimo figlio, la spia, il delinquente premiato. E premiato in denaro, in pieno comunismo, da quel comunismo che condanna il lucro, condanna il denaro; che vede lucro, vede denaro persino nel pane custodito per figli. Logica, giustizia etica comunista, premessa e cornice degne dei fatti e dei personaggi. Il regime degli zar è vendicato!

Basta questo esempio per misurare la corrosione, il guasto di quindici anni di bolscevismo! Basta questo esempio per constatare che cosa siano, a che cosa siano destinate sotto la sua tirannide e la sua senola la famiglia e la gioventù, cioè il fondamento e l'avvenire del consorzio civile: la famiglia per cui è delitto la previdenza, il risparmio, la carità dei figli; la gioventù che ha il mandato di distruggerla sino a calpestare natura e umanità. Bastano queste constatazioni per comprendere quale contributo alla civilizzazione, al progresso, all'equilibrio, alla tranquillità del mondo possa portare la Russia, quali attitudini possiede a questa missione anche quando pellegrina a Ginevra, entra nella Società delle Nazioni, e offre fratellanze e alleanze, parla di pace e di pacifiche conquiste. Basta immaginare che tanto miele e olivo e alloro, sia offerto dal piccolo matriccia benemerito del comunismo, siccome rappre-

sentante tipico e autentico di quel domani, ch'è nel cuore e nella preoccupazione di Litvinoff.

(da « L'Osservatore Romano »)

## Per voi, genitori! La voce di una moribonda

Il fatto che riportiamo dalla Croix non ha bisogno di commenti. Possa la voce dell'infelice giovane, doppiamente vittima della moda, trovare un'eco in tante anime che la vanità, l'ambizione, la leggerezza rendono schiave della moda procace causa di tante rovine.

Ultimamente una giovane francese moriva perché vestita, ossia svestita, alla moderna, aveva preso freddo a una corsa di cavalli. Al letto di morte disse al P. N.:

— Padre mio, sono contenta di vedervi... ho bisogno di perdono. Sono vittima della moda... il desiderio di comparire m'ha perduta... io ho rimorso.

— Povera figlia, coraggio!

— Sì, io ho rimorso d'aver scandalizzato... ero stata ben educata... figlia di Maria... perdono... è orribile...

— grosse lacrime le cadevano dagli occhi...

— Sono colpevole, molto colpevole... In principio fui ingenua nel vestirmi così, poi non più... sapevo che

facevo male... eccitavo sguardi perniciosi... ero oggetto di colpevole curiosità... Voglio espriam!

Esprimate coi vostri dolori, accettateli, anche la morte, se Dio ha così

Il giorno dopo, la povera giovane discendeva nella tomba accompagnata da un'immense folla, che tramandava in bocca cotesto impressionante testamento.

Aveva desiderato d'essere avvolta nel velo della prima Comunione e adornata del bel nastro di Figlia di Maria, per protestare contro i suoi pazzi ornamenti mondani.

Poco prima di spirare aveva detto alla madre:

« Si degni il buon Dio, vedendo il mio ultimo vestito, dimenticare gli altri... che mi perdettero e faccia che questo qui sia il vestito del Paradiso ».

# Da una quindicina all'altra

## Città del Vaticano

Intorno alle apparizioni di Ezquioja

Il Santo Ufficio dichiara che le apparizioni e rivelazioni attribuite alla Beata Vergine Maria, nella località di Ezquioja, nella diocesi di Vittoria in Spagna, « sono destituite da qualsiasi carattere soprannaturale ».

## La medaglia annuale pontificia

Lo scultore Mistruzzi, incisore pontificio, ha preparato la medaglia annuale pontificia, che è stata presentata al Papa in occasione della festa di S. Pietro, e che quest'anno rappresenta l'allegoria di tutti gli ultimi Santi canonizzati da Sua Santità Pio XI.

## Tutte le opere di B. Croce e G. Gentile proibite "ipso jure" e messe all'indice

L'Osservatore Romano pubblica un Decreto della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio, con la quale sono proibite ipso jure, a norma dell'art. 1399 del Codice di Diritto Canonico, tutte le opere di Benedetto Croce, che vengono pertanto inserite all'Indice dei libri proibiti.

Con la stessa motivazione un altro Decreto della stessa Congregazione del Sant'Ufficio proibisce ed iscrive all'Indice dei libri proibiti tutte le opere del prof. Giovanni Gentile. I due Decreti recano la data del 22 giugno.

## Il fidanzamento del Conte Franco Ratti con la figlia del Sen. Silvio Crespi

Il conte Franco Ratti, nipote del Papa, si è fidanzato con la signorina Angela Maria Crespi, figlia del senatore Silvio. I fidanzati sono stati ricevuti in udienza dal Papa insieme col senatore, con donna Camilla Ratti sorella del Pontefice ed altri parenti.

## In Italia

### Istituzione di tutte le 22 Corporazioni

Sono stati emanati i decreti del Capo del Governo con i quali vengono istituite le Corporazioni relative alle attività produttrici di servizi, e cioè: le Corporazioni della previdenza e del credito, delle professioni e delle arti, del mare e dell'aria, delle comunicazioni interne, dello spettacolo e dell'ospitalità. Con la emanazione di questi ultimi decreti le 22 Corporazioni previste nel piano sottoposto al Comitato Corporativo Centrale sono tutte costituite.

### Il termine per la prescrizione delle monete di nichelio da 50 centesimi

La « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato la legge 7 giugno 1934-1931 con la quale il termine di prescrizione delle monete di nichelio puro da centesimi 50, a contorno liscio, che hanno cessato dal corso legale alla data del 31 dicembre 1931, è prorogato al 30 giugno 1936.

### Il diavolo fa le pentole senza il coperchio

Per farsi credere morto in un incendio e far prendere alla famiglia una importante assicurazione sulla vita, il rag. Vittorio Longo da Cossida (Biella), assassinò un mendicante, ne mise il cadavere nella propria auto e poi diede fuoco. Scoperto, è stato condannato a morte dalle Assise di Novara...

## Grano e... fieno

Nel complesso la raccolta di grano sarà buona ovunque; discreta o poco soddisfacente sarà nel Piemonte, Lombardia, Veneto ed in Emilia. Raccolta di fieno buona dappertutto.

## In Provincia

Il 25° del Vicario Prof. Don Valoti

Ad iniziativa di Mons. Bugada, prevosto di S. Andrea, colla collaborazione dei parrochiani, che da dieci anni apprezzano il sac. prof. don Pier Mauro Valoti nell'esercizio del ministero sacerdotale, nell'intimità della famiglia spirituale della parrocchia è stato celebrato, con toccante cerimonia, il 25° di ordinazione sacerdotale del Vicario al Pozzo Bianco.

« L'Alta Valle Brembana » è felice di associarsi ai buoni parrochiani di S. Andrea e agli amici di Don Valoti nel presentare, in così fausta circostanza, all'ottimo Sacerdote e apprezzato Direttore del nostro Quotidiano Cattolico Diocesano, le più sincere felicitazioni e i più cordiali auguri.

## Convegno di piaga della Gioventù Femminile a San Giovanni Bianco

Anche il XX Convegno della Gioventù Femminile di Azione Cattolica è riuscito confortante.

Intervennero 400 giovani anche da paesi lontani facendo a piedi parecchie ore di cammino. Tutto procedette con ordine e serietà: la sfilata coi vessilli, la rinnovazione dei voti battesimali, le riunioni delle Dirigenti e delle socie.

## Il Parroco di Castione della Presolana infermo

Da qualche giorno si trova gravemente infermo il Parroco don Angelo Paris. S. E. Mons. Vescovo Coadiutore si è recato a visitarlo, confortandolo con la sua pastorale benedizione.

Lo si raccomanda alle preghiere dei buoni.

## Un vagone di carta in fiamme

Un vagone carico di carta, agganciato ad un treno merci della ferrovia di Valle Brembana e diretto alla Cartiera Cima di S. Giovanni Bianco, giunto sotto la galleria di Pontanica prendeva fuoco.

Sono accorsi subito da Bergamo i pompieri, i quali, dopo un primo tentativo di ridurre l'incendio, hanno finito col dover riacompanyare il vagone in stazione.

Il danno denunciato si aggira sulle 5-6 mila lire.

## L'opera attiva del Commissario di S. Martino de' Calvi

La cittadinanza di S. Martino de' Calvi segue con fiducia l'opera del Commissario Prefettizio cav. rag. Vito Antonacci, che sicuro e fedele interprete delle direttive di S. E. il Prefetto della Provincia, saprà affrontare tutte le difficoltà che si frappongono ancora alla completa realizzazione del vasto programma di risanamento cittadino.

## Nuova strada montana intitolata ad Arnaldo Mussolini

Foppolo, uno dei più alti paesi d'Italia, inaugurerà prossimamente la nuova strada carrozzabile, lunga circa sette chilometri, che l'unirà a Branzi, in alta Valle Brembana. Un

tempo si accedeva a questo sperduto comunello per vie impervie; si deve al vivo interessamento di Arnaldo Mussolini se quelle popolazioni hanno potuto realizzare il loro sogno di tanti anni, e la nuova bella strada sarà ora dedicata da quelle memore e grante popolazioni al grande assertore dei valori montani.

## All'Estero

### Colloqui sull'applicazione del Concordato del Reich

Il 25 giugno a Berlino si sono iniziati i colloqui fra il governo del Reich e l'Episcopato tedesco sull'applicazione del Concordato del Reich. Il governo del Reich è rappresentato dal ministro degli interni e l'Episcopato dall'arcivescovo di Friburgo Mons. Grober, dal vescovo di Osnabrueck, Mons. Berning, e dal Vescovo di Berlino, Mons. Bares.

### La rivolta delle squadre d'assalto nazional-socialiste in Germania

Notizie diffuse di questi giorni dai giornali quotidiani informano di una grave rivolta scoppiata in Germania in alcune sezioni del partito nazional-socialista. Il Cancelliere Hitler ha depresso Rollin, ministro e comandante supremo dei reparti di assalto, sostituendolo con Lutze. L'ex Cancelliere Gen. Schleicher, avendo opposto resistenza a chi lo voleva trarre in arresto, è stato ucciso. Benchè si sia detto e replicato che il governo di Berlino è padrone della situazione, nessuno può negare che l'episodio registrato dalle cronache di questi giorni è assai significativo a indicare lo stato di forte inquietudine che regna negli animi del popolo germanico.

## BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOC. AN. CAPITALE SOCIALE  
L. 25.000.000 VERSATO  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

(C. P. E. Bergamo N. 10)

Corrispondente della Banca d'Italia  
Corrispondente e Rappresentante del  
Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Aurario d'Esercizio

Geoffredo N. 100 Estorile - Tesoreria Comunale

BERGAMO - CREMONA - LODI - PAVIA  
COLOGNO - CREMA - MORTARA

### Operazioni e Servizi della Banca

DEPOSITI A PICCOLO RISPARMIO - RISPARMIO LIBERO e VINCOLATO - SERVIZIO DI PAGAMENTO IMPOSTE e TASSE a mezzo Libretti di Risparmio - CONTI CORRENTI Commerciali, Cambiali e garantiti da valori - APERTURE DI CREDITO libere e documentate COMPRAVENDITA DI TITOLI e VALUTE ESTERE - EMISSIONE ASSEgni BANCARI pagabili in qualsiasi Piazza d'Italia e dell'Estero ORDINI DI BORSA per contanti e a termine - PAGAMENTO e INCASSO CEDOLE e TITOLI ESTRATTI - SCONTO e INCASSO DI PORTAFOGLIO SEMPLICE e DOCUMENTAZIONE - SOVVENIZIONI su Titoli e Warrants - SERVIZIO CASSETTE DI CUSTODIA in locali corazzati

## Istituto « Clinica » Prof. Comm.

# GAVAZZENI

BERGAMO

### Malattie Interne

STOMACO - FEGATO  
INTESTINO - SANGUE  
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratori

Cure speciali Enterocoliti Diabete Tumori col Radium

### SEZIONE CHIRURGICA

Operatori: Chirurghi specialisti



# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## Ufficio di Stato Civile di Bergamo

Movimento della popolazione  
dal 17 al 23 Giugno 1934-XII

|            |       |
|------------|-------|
| Nati       | N. 41 |
| Nati morti | > 4   |
| Morti      | > 29  |
| Matrimoni  | > 9   |

## AVERARA

**FESTA DI S. LUIGI e PRIMA COMUNIONE.** — Bellezza d'incanto naturale e refrigerio per chi viene dal piano afoso è la conca elevata di Averara colle sue sparse abitazioni ridenti di sole, fresche di verzura, ricche di acqua potabilissima e vetusti ricordi di arte e di storia. Tutto questo si smarrisce dinanzi ad un duplice spettacolo di celebrazione spirituale fatta coincidere per l'intimità del rapporto. La festa di S. Luigi e prima Comunione. L'immane preparazione del numeroso nucleo dei vispi fanciulli compiuta con zelo paziente e premuroso ha in quest'anno presentato lo spettacolo di ben ventinove primizie per le mistiche nozze coll'Agnello di Dio, che furono celebrate nella solenne esecuzione voluta dal rito non senza particolare esteriore solennità.

Il gruppo, alle ore 5, era raccolto nell'Asilo e accompagnato dai Fanciulli cattolici, da tutte le Associazioni coi loro vessilli al canto degli inni ed al suono della banda di S. Brigida scese alla chiesa affollata da numeroso popolo che seguì con interesse il cerimoniale della funzione, ed al sacro fonte battesimale unitamente ai 29 piccoli, tutti rinnovarono le formali promesse per una vita più sentitamente cristiana. Alla porta della Prepositura un fanciullo cattolico recita una poesia e volgendo lo sguardo al S. Tabernacolo e additandolo ai piccoli dice: Gesù è là, l'amante dei piccoli vi attende.

La nostra bella chiesa assume l'aspetto delle grandi solennità, specialmente nel momento paradisiaco in cui l'Agnello Immacolato si degnava entrare per la prima volta nel cuoricino di quei teneri angioletti. Con raccoglimento angelico i fortunati fanciulli ascoltarono gli atti preparatori delle pie Suore, il fervoroso del predicatore, le confidenti espressioni di fervoroso invito alla più sentita unione con Gesù del Pastore e fra la commozione generale dei piccoli, dei genitori e parenti, Gesù Eucarestia scendeva nel loro cuore per farlo suo purissimo Tabernacolo vivente! I nostri pargoli presentarono a Gesù le più sentite promesse di fedeltà e d'amore e lo prepararono per tutti non dimenticando mai i carissimi nostri emigrati. Terminata la commovente cerimonia, risalgono all'asilo in ben ordinato corteo, sempre tra il canto degli inni e il suono della banda ove in una sala, trasformata in un giardino di fiori la Provvidenza e la pazienza delle Rev. Suore avevano allestito una generosa colazione. La memoria di questa festa resterà incancellabile nella vita dei piccoli fanciulli, che hanno fatto la Prima Comunione, come il più bel giorno della loro vita. Alle ore 10, Messa solenne accompagnata dalla nostra Scuola di canto, che venne molto gustata. Tenne le lodi del Sauto un valente oratore, che con parola facanda e nutrita illustrò il trionfo di S. Luigi sulle umane passioni. Nel pomeriggio, a chiusura della divota celebrazione, si snodò la solenne processione in onore del Santo, a cui fece seguito la ben riuscita accademica in onore della madre e del fanciullo nell'Asilo.

**CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO.** — Lunedì 25 Giugno, alle ore 6, le nostre scolaresche si trovarono pronte alla scuola, da dove con le loro insegnanti si recarono alla chiesa per assistere alla S. Messa e alla benedizione col SS., funzionata di chiusura dell'anno scolastico. E' ben giusto che educatori e discepoli diano principio e termine a questo tempo dedicato all'educazione e allo studio accanto al *Magister bonus in quo sunt omnes thesauri sapientiae et scientiae*. Dopo la funzione schierate davanti al monumento dei caduti, cantarono inni patriottici ed ordinati, si radunarono nella sala dell'O. N. B., ove seguì la premiazione di molti scolari che si distinsero durante l'anno scolastico. Anche qui si svolse una festiciola, semplice ma indimenticabile alla presenza delle autorità locali e del comitato comunale. Il Sig. Podestà finì con parole di ringraziamento alle benemerite insegnanti, ed il Comitato offrì un brindisi a tutti gli scolari.

**FIENAGIONE.** — La falciatura e raccolta del fieno favorita da splendide giornate di sole, riuscì abbondantissima, tanto che si dovette ricorrere al puntellamento di molti fienili.

**ALL'OSPEDALE.** — Venne ricoverata all'ospedale bisognosa di una piccola operazione Cattaneo Elisabetta in Bottagisi-Piazzola. L'accompagnano le nostre preghiere ed i nostri voti sinceri di ottima guarigione.

**BENEFICENZA.** — La Banca Mutua Popolare ha elargito L. 100 all'Asilo e L. 100 al Prevosto per i poveri della Parrocchia. La Banca Provinciale Lombarda L. 100 per l'Asilo. I beneficiati ringraziano.

**DALL'ESTERO.** — Dai nostri carissimi emigrati abbiamo notizie di buona salute e di buoni affari. A tutti da queste colonne, mandiamo i più sinceri auguri uniti alla promessa di ricordarli sempre al Signore ed alla loro Patrona.

## BARESI

**ANIME IN FESTA.** — Il primo del mese, festa del Preziosissimo Sangue di G. C., fu il giorno radioso di piccole anime ammesse alla loro prima S. Comunione.

La dolce ricorrenza fu preceduta da un ritiro spirituale, il quale servì a raccogliere gli spiriti e come preparazione immediata al grande giorno. Entrati in chiesa processionalmente, con a lato i padrini e le madrine del S. Battesimo e seguiti dai più grandi che vollero associarsi al Banchetto Eucaristico, furono accolti dal suono giulivo dell'organo e davanti a loro si presentò l'altare maggiore decorato per la festosa solennità; un luccichio di metalli preziosi, un vivace scintillio di lumi, un trionfo di gigli e di profumi.

La cerimonia si svolge liturgicamente pia e divota; organo e canti; parole semplici, alte, profonde del Sacerdote che celebrava la S. Messa; parole toccanti il cuore del Parroco che disponeva gli animi; trepide voci di risposta delle tenere creature consapevoli dell'importanza della rinnovazione delle promesse battesimali, consapevoli del grande dono che stavano per ricevere; fervorose preci, in unione di spirito, per tutti coloro che amano e soffrono; padrini, madrine, compagni che si uniscono alla Mensa Eucaristica quasi per sentire più intima la fusione delle anime, la festa dei cuori!

Una nuova vita si è accesa nel loro animo, una nuova via si è aperta ai loro sguardi, una nuova luce illumina il loro domani.

Anime in festa! Non dimenticate S. Tarcisio e la Beata Imelda Lambertini: è il giorno più bello della vostra vita: ricordatelo e ricordatelo spesso.

Al Santuario di Rosciano, ove furono accompagnati il giorno dopo in pio pellegrinaggio, associarono le due grandi divozioni « Eucaristica ed Immacolata » rinnovarono i loro voti, prepararono per tutti i loro cari vicini e lontani.

## CUSIO

**LE NOSTRE SOLENNITÀ.** — Nel Giugno scorso fu celebrata con tanta devozione la festa del S. Cuore, unitamente alla Giornata Missionaria con la prima S. Comunione dei nostri bambini. Per l'occasione fu fra noi il P. Del Fabbro dell'Istituto Missionario di Parma, che parlò più volte alla popolazione, che fu larga di elemosine e di preghiere per le Opere Missionarie.

Riuscì pure tanto devota la festa votiva in onore della Visitazione, 2 Luglio. Per tale circostanza fummo onorati dalla presenza di tutti i Sacerdoti della Vicaria, riuniti per la mensile adunanza di studio.

Nel pomeriggio vennero solennemente distribuite le tessere al Gruppo Parrocchiale delle Donne Cattoliche, che con generosi propositi di bene vogliono cooperare al benessere spirituale della famiglia e della parrocchia.

Nella seconda domenica di Luglio si festeggiò S. Margherita, Patrona della Parrocchia.

I buoni Cusiesi onorarono la grande Protettrice col mandare i loro cuori nella Penitenza e nell'Eucarestia.

**INFORTUNIO SUL LAVORO (ritardata).** — Da tempo trovansi ricoverato nell'ospedale di Cuneo il giovane ventitreenne Paleni Francesco di Michele. Mentre attendeva con i compagni al taglio delle piante, veniva investito da una di esse, producendogli lesioni fortunatamente non gravi al ginocchio, mentre un altro compagno della provincia di Cuneo veniva travolto in pieno, cessando di vivere fra la costernazione di tutti i presenti poche ore dopo.

Al nostro buon giovane facciamo auguri di prestissima e perfetta guarigione.

**VISITA GRADITA.** — Giorni fa fu in Municipio un illustre Rappresentante della Prefettura, che accompagnato dall'Ill.mo Sig. Podestà locale vi s'intrattene per tutta una giornata, ammirando meravigliato il superbo panorama di questa milleborgata.

Nel ritorno sostava dinanzi al Cimitero, che poteva esso pure presentare delle meraviglie per il suo stato indecoroso. Ed è supponibile che l'Illustre Rappresentante della Provincia abbia coll'attivo nostro Podestà concertato una presta restaurazione, da tempo desiderata da tutti i comunisti. Del resto è più che doveroso che il luogo sacro depositario delle spoglie dei nostri cari, sia senza confronto più decente dei recinti che s'incontrano frequentemente sui nostri monti, e che servono per tenere unite le mandre nell'infuriare di qualche temporale.

Vogliamo le nostre Autorità, già tanto benemerite, aggiungere alle opere già compiute anche questa ormai urgentissima.

## FONDRÀ

**L'ELEZIONE DEL NUOVO PARROCO.** — Domenica 1 corr., Fondra visse una giornata di fervore religioso per la nomina e l'ingresso del novello Parroco Don Giacinto Bani. Presieduto dal Cav. Pozzati della R. Prefettura, nella mattinata ebbe luogo il pubblico comizio, e questi buoni capifamiglia accorsero nella quasi totalità a porgere il loro voto favorevole al novello Pastore.

Dopo mezzogiorno, fra il suono a festa delle campane, lo sventolio delle bandiere e le gaie note della banda di Valnegra, tutta la popolazione, con a capo il Rev. Clero della Vicaria, il sig. Podestà e tutte le altre Autorità Civili, mosse incontro al neo eletto, accompagnandolo poi, in ben ordinato corteo, e fra il più schietto entusiasmo, alla Parrocchiale, all'ingresso della quale un fanciullo delle Scuole Elementari porse al nuovo Parroco, visibilmente commosso, parole di saluto, di augurio e di promessa. S'intona quindi un solenne « Te Deum », e dopo brevi ma elette cordialissime parole di presentazione, il nuovo Parroco impartì la trina benedizione col SS. Sacramento.

Nella casa parrocchiale venne poi servita signorilmente un'agape fraterna a tutte le Autorità civili e religiose fra la massima cordialità e cortesia di tutti i convenuti.

Fondra non poteva accogliere più degnamente e con maggior solidarietà il suo degnissimo Pastore.

Ci compiaciamo vivamente con il nostro Don Giacinto, per l'unanime consenso e per l'attestazione di benevolenza che ha saputo accaparrarsi nel suo breve tempo di economato a Fondra.

Porgendo a lui i migliori augurii per un avvenire fecondo di bene, esprimiamo il desiderio e la speranza di averlo come valido collaboratore e corrispondente del nostro giornale. LA DIREZIONE

## OLMO AL BREMBO

**GARE CATECHISTICHE.** — La prima settimana di Giugno per le iscritte alla Gioventù Femminile di A. C. della nostra parrocchia — Effettive, Aspiranti, Beniamine e Piccolissime — s'è svolta la *Gara Parrocchiale di Cultura Religiosa* secondo i programmi e le modalità prescritte. L'esito è stato confortante.

Il giorno 17 Giugno, poi, una trentina di ragazzi hanno partecipato alla Gara Catechistica Vicariale, che aveva luogo a S. Martino, sotto la presidenza del Rev.mo Arciprete Vicario Foraneo, riscuotendo ampie lodi.

La Gara Parrocchiale per tutti gli alunni delle nostre scuole s'è celebrata, con solennità, nel pomeriggio della festa di S. Pietro, in chiesa, alla presenza della popolazione. Nella grande maggioranza i partecipanti alla Gara hanno dato saggio di buona preparazione.

Ci auguriamo che l'anno venturo l'esito sia ottimo per la totalità.

Mentre ci congratuliamo vivamente con coloro che hanno felicemente superato la prova, comunichiamo che la premiazione solenne avrà luogo, possibilmente, in occasione della Visita Pastorale per mano di Sua Ecc. Mons. Vescovo.

Intanto, probabilmente nella settimana entrante, quelli che hanno partecipato alla Gara verranno accompagnati a una passeggiata di premio. Meta? Più lontano di... S. Brigida, e più vicino di... Milano!

## CASSA GENERALE DI ASSICURAZIONI

Direzione - MILANO - Corso Magenta, 25

Società Anonima Italiana istituita nel 1911

Direttore Gener. Gr. Uff. GIUSEPPE WALTER TOSGOBBI

## INCENDIO - INFORTUNI

RESPONSABILITÀ CIVILE - FURTI - GRANDINE



Agente Generale per Bergamo e Provincia

Cav. **GUISCARDO TORRICELLA**

Ufficio: VIA TORQUATO TASSO, 16

## Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa  
regolatore del mercato assicurativo d'Italia

12 Miliardi

di capitali assicurati

Polizze Popolari

senza visita medica

Polizze insequestrabili

e garantite dal Tesoro

dello Stato

## Le Assicurazioni d'Italia

Società collegata con l'Istituto Nazionale

per tutti i rami ausiliari

Vita-Infortunati-Incendi-Responsabilità Civile ecc.

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:

**Sig. Gambirasio Giovanni**

## FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

**DENTISTA**

S. MARTINO DE' CALVI-NORD

(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Berlino

**CHIRURGO SPECIALISTA**

malattie

**ORECCHIO - NASO - GOLA**

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX SETTEMBRE, N. 46 (Casa Goggi)

Telefono 31-64

## CERERIA

## VINCENZO fu FRANCESCO PREVITALI

CASA CENTENARIA 1830-1932

BERGAMO - VIA G. QUARENghi, N. 18

Telefono 33-51

FABBRICA CANDELE PEL CULTO

— SAPONI ALL'INGROSSO ED AL

MINUTO - LUMINI DA NOTTE - CAN-

DELE STEARICHE - GENERI AFFINI

## BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato

Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

Sedi: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto  
MILANO Via Arrigo Boito, 5

SUCCURSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibaldi, N. 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova  
(Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città  
Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

### AGENZIE IN PROVINCIA

Albino - Almè con Villa - Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - Ardesio - Averara -  
Branzi - Brembilla - Caleio - Calolziocorte - Calusco - Caravaggio - Casazza di Mologno -  
Castelli Calepio - Cene - Chiuduno - Cisano B. - Givitate al Piano - Clusone - Darfo  
Dezzo di Scalve - Fontanella al Pino - Gandino - Gazzaniga - Gorlago - Gromo - Grumello  
del Monte - Lefte - Lovara - Marignano - Nembro - Nova - Onda - Oino Sotto - Paladina  
Palazzo sull'Oglio - Ponte Giarino - Ponte S. Pietro - Pantoglio - Romano Lombardo -  
Rovetta - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino  
Sarnico - Scanzo Rosciate - Schilpario - Sorisole - Sovere - Spirano - Tavernola Bergamasca  
- Trescore Baln. - Trezzo d'Adda - Verdello - Vertova - Villa d'Adda - Vilminore di Scalve - Zogno

Esegue tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia a Averara è aperta tutti i lunedì e giovedì.

„ Branzi „ „ mercoledì e sabato.

Leggete e diffondete "L'Alta Valle Brembana,"



**DON GIUSEPPE GARDI**, Giovedì scorso, 1.º Luglio, ha preso canonicamente possesso della Parrocchia di Valsenale. L'investitura canonica venne fatta dal Delegato Vescovile Rev. Vicario Foraneo di Ardesio, alla presenza dell'intera popolazione e di buon numero di amici venuti un po' dappertutto; Olmo era pure rappresentata; coi parenti del festeggiato era il Parroco col seminarista Gianati Domenico.

Ancora una volta, rinnoviamo al carissimo Don Giuseppe le nostre più cordiali felicitazioni e formuliamo per lui i migliori auguri di santo e fecondo ministero parrocchiale.

**IL RITORNO DEI SEMINARISTI E DEGLI STUDENTI.** — Terminato l'anno scolastico, sono tornati alle loro case i nostri seminaristi *Gianati Domenico e Arizzi Luigi*. A tutti e due facciamo i nostri migliori auguri di buone vacanze, mentre al seminarista Gianati Domenico che è tornato quest'anno vestito della veste talare esprimiamo i sensi del nostro cordiale compiacimento.

Coi Seminaristi sono tornati tutti gli altri studenti, ai quali diamo il nostro benvenuto, mentre nella speranza di poterci con loro complimentare per l'esito felice degli studi facciamo i migliori auguri di buone vacanze e manifestiamo ad essi il nostro desiderio di vederci spesso vicini insieme a tutti i nostri giovani, partecipi attivi delle iniziative e opere parrocchiali.

**CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO.** — Si è svolta il giorno 28 con una funzione religiosa la chiusura delle scuole. Tutti i nostri bambini hanno accompagnato la S. Messa letta dal Rev. Don Paolo. Assistevano pure le autorità locali con a capo l'on. sig. Podestà. Alla fine della S. Messa il Rev. Celebrante rivolgeva la parola a tutti i bimbi scolari, esortandoli a render grazie a Dio per tutti i benefici ricevuti durante l'anno scolastico.

Plaudiamo cordialmente alla bella iniziativa delle egregie insegnanti e, insieme, raccomandiamo ai nostri bambini che anche durante questo tempo delle vacanze si mantengano buoni perché non abbiano a disperdere in questi pochi giorni ciò che hanno raccolto in tanti mesi.

**RIGENERATO A DIO:** Begnis Fausto Filippo Pio di Giacomo e di Calvetti Dellina. All'egregio Sig. Segretario Comunale ed alla signora felicitazioni vivissime.

**AMMALATI.** — È stato trasportato all'ospedale di Bergamo per subire un'operazione per calcoli ai reni il carissimo giovane *Basilio Regazzoni*. Gli assicuriamo le nostre preghiere e formuliamo vivissimi auguri di pronta guarigione. La giovane *Tossi Pierina* va sempre migliorando. In paese, condizioni buone.

**PIAZZATORRE**

**L'ARRIVO DEI RAGAZZI BERGAMASCHI E GENOVESI.** — La lunga monotonia dell'inverno se n'è andata; oggi siamo in piena stagione estiva. Lunedì e martedì le grandi auto della ditta Donati hanno riversato alle proprie colonie ben duecento ragazzi bergamaschi e più di quattrocento genovesi. Quanto diverso è ora il paese! Come rallegrano questi vispi fanciulli che girano per le nostre vie cantando e chiaccherando ed è un piacere starli a sentire! Diamo da queste colonne il benvenuto a tutti, ivi compresi i villeggianti che ogni giorno più vanno riempiendo le case e le ville.

Una cosa manca ancora quest'anno, tanto necessaria e da tutti desiderata: vogliamo dire l'apertura dell'albergo. Unico albergo in un paese che per cura climatica ormai tiene il primo ordine dell'Alta Valle. Perché non provvedere per tempo al rinnovamento di licenza? Che le pratiche siano in corso va bene, ma ora urge condurre a termine, per impellente necessità di cose, certi che le competenti autorità, conoscendo la utilità ed il vantaggio turistico, non vorranno ostacolare.

**PIAZZOLO**

**SACRO CUORE.** — Il 24 Giugno si è celebrata l'annuale solennità del Sacro Cuore di Gesù. Al mattino si accostarono quasi al completo ai Santi Sacramenti. Oratore fu il M. R. Parroco di S. Pietro d'Orzio, che al Vangelo rivolse con maestria il tema: *L'amore del Sacro Cuore dimostrato nella SS. Eucaristia, nella Chiesa, nel Papato.*

Alla sera si tenne l'Ora di Adorazione predicata. Speriamo che la cara festa abbia portato in tutti un amore sempre più vivo verso quel Cuore Divino che tanto ci ha amati e ci ama.

**SACRA VISITA PASTORALE.** — Siamo ben lieti di poter annunciare anche da queste colonne che Sua Eccellenza Mons. Vescovo Coadiutore si porterà fra noi per la Sacra Visita Pastorale la sera del giorno 11 Agosto per ripartire la sera del 12. Voi

ricordate ancora con entusiasmo la sua venuta fra noi in occasione del Sacro Triduo, e certamente a questa notizia desidererete di trovarvi a casa, ma cosa volete, se a Voi rincresce di essere assenti, io sento una spina nel cuore pensando che un centinaio di Piazzolesi non saranno presenti. Voi unitevi in ispirito, perché quando arriverà fra noi il Padre, il Pastore, l'Angelo e impartirà la sua Pastorale Benedizione, vi abbia a raggiungere nelle terre lontane.

**MORTALE INFORTUNIO.** — Profonda impressione in tutti e grande dolore ai famigliari ed agli amici ha recato la ferale notizia della morte del carissimo *Moroni Giuseppe* fu



Giuseppe, avvenuta in Francia all'ospedale di Albertville (Savoie), — ove altri 6 di Piazzolo subirono la stessa sorte, pure per infortunio e ciò nei 4 anni decorsi, — in seguito a incidente sul lavoro. Dai particolari forniti dal figlio Bono in una lettera diretta al Rev. Parroco, risulta che quello che pareva al primo momento un fatto trascurabile — la percossa di un piccolo sasso alla testa dietro l'orecchio destro — fu invece, purtroppo, causa della morte del buon Giuseppe, per l'emorragia interna che ne è seguita. Il defunto che non contava che 50 anni, e che era ripartito per la Francia solo alla fine dello scorso marzo, era padre di ben dieci figli, da tutti apprezzato e amato per la bonomia del suo carattere, per la sua vita spesa tutta fra la chiesa, la famiglia e il lavoro. Mentre partecipiamo al suo grave lutto, presentiamo alla desolata famiglia le più sentite condoglianze, e invitiamo gli amici e i conoscenti del povero Giuseppe ad associarsi a noi nell'innalzare per il caro defunto fervide, suffraganti preghiere.

Di Piazzolo, altro centinaio di uomini si trovano in Francia a lavorare.

**S. MART. OLTRE LA GOGGIA**

**FIORI D'ARANCIO.** — Domenica 1.º Luglio il Rev. Sig. Arciprete di San Martino Cav. Don Gio. Maria Donzelli, benedisse le nozze del Maresciallo di Marina Sig. Aldo Bagini, con la gentile signorina Lina Calvi, figlia dell'amico nostro Emilio. Testimoni il Cav. Dott. Domenico Mocchi, zio dello sposo, e il Cav. Angelo Valentini, zio della sposa.

Ha inneggiato affettuosamente agli sposi una schiera eletta di congiunti ed amici.

**S. BRIGIDA**

**VARIETA'.** — Nella domenica 24 Giugno al pomeriggio ebbe luogo la distribuzione del premio della Bontà « Maria Valli ». Le nostre egregie insegnanti comunali prepararono diligentemente le scolaresche che si riunirono al completo nel salone dell'Asilo parato per la circostanza. Alla presenza delle Autorità locali, previa piccola accademia, l'insegnante di IV tenne un ben appropriato discorso. Consegnò poi i premi ai 5 scolari che con tutti i compagni ringraziarono sentitamente e coi migliori sensi di gratitudine verso i benefattori Signori Leidi Dottor Pietro e Mary Tadini, indi lasciarono il salone cantando « Noi vogliamo Dio ».

Alla mattina del mercoledì 7, dopo la S. Messa e benedizione, tutti gli scolari chiusero l'anno scolastico augurando alle loro care maestre le buone vacanze.

— Giorni fa la nonna Regazzoni Marcellina della Foppa venne d'urgenza trasportata all'ospedale di Bergamo per un quid sulla lingua, però venne in breve scongiurato ogni pericolo.

S. Brigida del resto è una specie di terra promessa, peccato però che spuntino anche tribuli e spine.

**VALLEVE**

**FESTA DI S. ANTONIO.** — Nonostante il momento un po' critico per tutti, purtuttavia questo buon popolo non volle esimersi dal tributo al grande Taumaturgo l'omaggio del proprio amore e della pro-

pria gratitudine. Non solo si accostarono numerosi ai SS. Sacramenti, ma, sostenendo sacrifici non indifferenti, volle solennizzarlo anche esternamente. Il panegirico fu tenuto con brio, chiarezza e proprietà dal Reverendo Don Giuseppe Ruggeri di Zogno. Anche la processione del pomeriggio riuscì di comune soddisfazione. Credo che S. Antonio sarà rimasto contento, e vorrà perciò continuare dal cielo a beneficiare i suoi sinceri devoti tanto nell'anima come nel corpo.

Si è pure celebrata con decoro la festa dei Patroni della Parrocchia San Pietro e Paolo. Nessuna esterofonia, ma fu una festa di intimità e di sentita preghiera, affinché questi gloriosi principi degli Apostoli vogliano conservare ed accrescere sempre più in mezzo al popolo quella fede rigeneratrice di vita eterna, che essi hanno portato in mezzo a noi e fecondata col proprio sangue.

**VARIE.** — Dei cinque che sono andati a Sabaudia a fare il carbonaio, quattro sono ritornati perché non riuscirono a sopportare il caldo eccessivo di quei luoghi, ed il quinto si trova ricoverato in un ospedale di Roma, affetto da febbre malarica. Ha scritto però che sta meglio e presto farà ritorno in famiglia.

Da alcuni giorni si trova ricoverata all'ospedale Midali Maria di Valroba per una trombosi ad una gamba e deficienza cardiaca. Il suo stato è grave e purtroppo c'è poco di sperare bene. Speriamo nell'intervento divino, perché la sua esistenza sarebbe ancora necessaria alla sua famiglia.

Dopo molto affaticare, finalmente hanno potuto avere le carte per la Francia altri cinque del paese e sono già partiti. Auguriamo di cuore salute e fortuna.

Dato il bel tempo dei giorni passati, la polpa del fieno è a posto. Ora coll'acqua venuta giorni fa, i prati si rivestono di novella erba e si spera bene anche per la seconda raccolta.

Quelli di Capobrembo si trovano tutti sul posto. E' giunto anche il proprio Cappellano, e così sono a posto di anima e di corpo. Agli uni ed all'altro rinnoviamo gli auguri di ottima stagione.

Di questi giorni giungerà a Valleve per alcuni giorni di vacanza il distinto penitenziere del Duomo Can. Don Pietro Dolci. Mentre ci teniamo onorati della sua gradita presenza, gli presentiamo fin d'ora il benvenuto e i migliori auguri.

**VALNEGRA**

**COLLEGIO.** — A chiusura di un anno della loro attività giovanile, gli alunni del nostro Collegio San Carlo, celebrarono domenica, 10 se. giugno la festa di S. Luigi, abbinandola alla solenne chiusa del mese di Maria e alle pratiche per l'acquisto del S. Giubileo.

Preparati da un triduo di sacra predicazione tenuta dal R. Parroco di S. Pietro d'Orzio, Mosca D. Angelo, gli alunni iniziarono le solennità facendo corona ad alcuni compagni, che con rito suggestivo, per la prima volta si accostavano al Banchetto Eucaristico. Nella Cappella decorosamente addobbata, ispirante raccoglimento e devozione, gli alunni accompagnarono, con appropriati mottetti, la S. Comunione generale, il canto della Messa solenne, il Vespere e l'Inno di ringraziamento per il S. Giubileo. Ascoltarono le glorie di Maria, alla quale offrirono il cuore; il panegirico del loro Angelico protettore, dal quale impararono che con l'obbedienza, il sacrificio, lo studio in un con la vita illibata, si vincono le battaglie più ardue della vita, e si preparano i cuori alla dedizione generosa per i sacri ideali di Dio, Famiglia, Patria.

Nel pomeriggio ebbe luogo il Saggio Ginnico Sportivo dato dagli alunni alla presenza dei loro RR. Superiori, dei Sigg. Comandanti le Legioni 667 Avang. e Balilla, e di molti parenti ed invitati, che applaudirono i singoli esercizi e furono larghi di lode ai giovani atleti, premiadone alcuni che si distinsero nelle diverse prove libere; terminando la loro giornata festiva con un riuiscitissimo trattenimento, lasciando nell'animo di quanti poterono avvicinare i nostri alunni, quella nota di ordine e disciplina che unita ad una schietta e cristiana allegria affratella Superiori ed Alunni in un unico scopo: preparare negli animi la coscienza del dovere nella vita che li attende.

**L'ARRIVO DELLA COLONIA DEI FIGLI DEI FERROVIARI.** — Domenica 1.º corr. mese è giunta in paese, accolta simpaticamente da tutta la popolazione, la numerosa Colonia dei Figli dei Ferrovieri. Vengono a godere l'aria balsamica dell'Alta Valle ed a portare un po' di vita e di movimento in questi paesi che per l'emigrazione si van facendo deserti. Il Corpo Bandistico locale

ha improvvisato un concerto in onore degli ospiti.

**BENEFICENZA.** — La Banca Provinciale Lombarda ha versato al Parroco di Valnegra L. 100 per i bisogni parrocchiali. — Il beneficato ringrazia la Banca e la addita alla simpatia di tutti.

**Per le Massaie**

Per smacchiare gli abiti neri

Si getti in alcuni litri di acqua fredda (tanti quanti ne possono occorrere per la completa immersione dell'abito) un mezzo etto di senapa, avendo cura di agitare bene, finché sulla superficie del liquido si sia formata la schiuma. Vi si immerga il vestito di lana secca e ve lo si lasci per un buon quarto d'ora, indi si passi a fregare le macchie individuate in precedenza con qualche filo bianco.

Compiuta l'operazione, lo si sciacqui bene — senza torcerlo — in molta acqua e lo si stenda all'ombra. Indi lo si stiri dal rovescio ancora umido. — Gli abiti neri con questo trattamento si ripresentano nuovi.

**Macchie di verderame**

Molte maniglie, rubinetti, ecc. in rame od in ottone si coprono, in cucina, di macchie di verderame specialmente nelle fenditure e nei bordi. Scompaiono spazzolandole con uno spazzolino soffice, imbevuto nella benzina.

D. PIETRO GAMBÀ - Direttore responsabile  
Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

**Dott. PIERO LEIDI**  
dei Sanatori di Pratomaso e Davos  
GABINETTO DI CONSULTEZIONI E DI CURE  
per  
**Malattie Polmonari**  
RAGGI X  
Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17  
Martedì o Sabato soltanto pomeriggio  
**BERGAMO** Via Tasca, 3  
Telef. 42-44

**Dott. ISIDORO PACCHIANI**  
**DENTISTA**  
**BERGAMO**  
Piazza Cavour, N. 5  
(inizio di Via XX Settembre)  
Telef. 47-48

**PICCINELLI ANGELO e FIGLI**  
di PONTERANICA  
COSTRUTTORI E ACCORDATORI  
DI ORGANI DA CHIESA  
Preventivi e prezzi modicissimi

**CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE**  
Fondata nel 1823  
Sede Centrale in MILANO  
Via Monte di Pietà, N. 8  
196 FILIALI E SUCCURSALI  
4 miliardi e 932 milioni di Depositi  
al 31 Agosto 1933 - XI  
321 milioni erogati in Beneficenza  
a tutto il 1932  
Filiale in S. Martino De' Calvi  
aperta nei giorni di **unedì, Martedì, Giovedì, Venerdì**  
dalle ore 8.30 alle 12.30

**BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO**  
SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE VERSATO L. 4.000.000 - RISERVE L. 2.192.487,19  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO - VIALE ROMA N. 1  
SEDE: BRESCIA - VIA UMBERTO I, 12 BERGAMO - VIALE ROMA N. 1  
SUCCURSALI IN BERGAMO: Piazza Pontida N. 7 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina  
AGENZIE:  
Albino - Almé con Villa - Branzi - Brembate - Calcinato - Calotlocorte - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzo - Cisono Bergamasco - Clusone - Cologno S. N. - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gardino - Gazzaniga - Gornazzo - Gorno - Grumello del Monte - Ielle - Lonere - Monticelli Frusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospiateleto Bergamasco - Paladina - Palazzone sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Pronalto d'Isco - Rovato - Rovato - Ronato - Rudiano - Saiano E. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Lodi - S. Omobono Impano - S. Pellegrino - Serrina - S. Vite - Sogno - Talegato - Traonadolo - Trezzano - Trezzano - Urzò di Gallo - Urzò di Vaprio d'Adda - Verolapaglia  
Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio